

SICUREZZA TURNI CON SOLI SEI UOMINI, A VOLTE ANCHE CINQUE. IL CASO IN CONSIGLIO

«Vigili del fuoco, organico all'osso»

Appello del Conapo: la sede deve essere promossa di categoria

VIGILI del fuoco di Civitanova sotto organico e turni di servizio composti da sole sei unità quando va bene, sennò cinque. E il Conapo, sindacato autonomo della categoria, denuncia «la difficoltà a garantire un adeguato servizio di soccorso a causa di carenze croniche di personale in servizio, assottigliato anche da assenze per malattia, per corsi di formazione o rimpiazzi in altre sedi». E quanto Michele Cicarelli, che del Conapo è segretario provinciale, ha scritto in una nota inviata al capo del Corpo dei vigili del fuoco, al direttore regionale, al coordinatore provinciale, al prefetto e ai sindaci dei Comuni che fanno parte dell'area di competenza dei pompieri distaccati a Civitanova: sette città per complessivi 133mila chilometri quadrati una popolazione di oltre 100mila abitanti.

Obiettivo, fare sinergia e pressione affinché la sede distaccata di Civitanova venga promossa di categoria, passando da Sd3 a Sd4. La classificazione attuale prevede un organico di 36 pompieri organizzati con squadre da otto per ogni turno. «Ma ultimamente – sottolinea Cicarelli – si sono verificati casi in cui il distaccamento è rimasto con cinque unità annullando la possibilità di avere un mezzo di supporto in caso di necessità, problematica risolta con l'invio di squadre da Macerata ma allungamento dei tempi di intervento a scapito del cittadino. Non solo. Anche a scapito della sicurezza degli stessi vigili del fuoco esposti a maggiori rischi» avverte. La promozione alla categoria Sd4 comporterebbe il superamento di queste problematiche perché sarebbe automatico il rafforzamento dell'organico. E non si capisce perché la promozione sia stata negata a Civitanova quando invece l'hanno ottenuta le caserme di Pe-



POMPIERI L'organico di Civitanova deve far fronte a sette città e a una popolazione di 133mila persone



saro-Urbino, Sanremo, Muggia in provincia di Trieste o Bardolino Garda, nonostante questi presidi facciano in un anno meno uscite di Civitanova. Il distaccamento di via Aldo Moro ha effettuato 1.550 interventi nel 2015, in tre anni cresciuti del 14%. Si trova al centro di un'area a rischio che vigila su tre zone industriali, quattro commerciali, un complesso sistema viario in cui si intrecciano A14, Statale adriatica, Ss 77 (superstrada), due stazioni ferroviarie e poi il porto e i cantieri navali di Civitanova. La questione approderà in consiglio comunale martedì con una mozione in cui il sindaco chiederà all'aula il voto unanime.

Si torna in Consiglio: 18 punti all'ordine del giorno

 www.cronachemaceratesi.it/2016/04/09/si-torna-in-consiglio-18-punti-allordine-del-giorno/792425/

Dopo un lungo periodo di pausa torna a riunirsi martedì sera il consiglio comunale di Civitanova. All'ordine del giorno 18 punti, di cui 13 tra mozioni e interrogazioni non ancora sviluppate. Ad

aprire sarà il sindaco per delle comunicazioni in merito all'attuale situazione organica del distaccamento dei vigili del fuoco di Civitanova. Poi la prima ora sarà dedicata a rispondere alle interrogazioni: in lista quella del consigliere di centrodestra Giovanni Corallini sulla possibile chiusura dell'ospedale, sul bando di concorso delle farmacie comunali e le assunzioni di personale. Il quinto punto è una mozione presentata dal consigliere 5 stelle Pier Paolo Pucci per richiedere un

semaforo pedonale in Via Cristoforo Colombo. A seguire mozioni per l'integrazione nel regolamento comunale per l'occupazione del suolo pubblico riguardo le pedane per l'accesso dei disabili, l'ideazione di un progetto condiviso tra Porto Sant'Elpidio e Civitanova per la realizzazione del collegamento tra la pista ciclabile del lungomare Piermanni e la pista ciclabile del comune fermano. E ancora piano delle antenne, crematorio, baratto amministrativo. Tra i punti da mettere al voto l'acquisto di un immobile uso officina deposito e sede operativa per Atac, il rinnovo del comitato di esperti della pinacoteca Moretti, la gestione del servizio idrico integrato, la comunicazione di prelevamento da fondo di riserva e il documento unico di programmazione per il triennio 2016/2018.



Il Consiglio comunale di Civitanova